

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di laurea triennale (materia a scelta) a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare: M-STO/03	Insegnamento di			
	Storia del Sud-Est europeo			
	Anno di corso	Semestre	Data d'inizio	Data fine
		Primo	Ottobre 2013	Gennaio 2014
Docente	Prof. Massimiliano Pezzi Telefono: 080.5717286 e-mail: massimiliano.pezzi@uniba.it		Ricevimento: martedì ore 10,30-12,30 Luogo ricevimento: Piazza Cesare Battisti 1, scala D, VI piano, stanza n. 12.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			
Propedeuticità	nessuna			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza della Storia Moderna e Contemporanea dell'Europa.			
Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza della realtà storica del Sud-Est europeo con particolare riferimento ai tre imperi orientali tra Sette e Ottocento; - Le riforme varate dai governi di Costantinopoli, San Pietroburgo e Vienna e ripercussioni nei Balcani e nei principati danubiani; - La politica asburgica e russa di espansione nell'Europa ottomana approfittando della debolezza del governo del Gran Signore, che avvierà soltanto nell'ultimo decennio del XVIII secolo un programma riformatore (Nizam-i-gedid) per evitare l'attuazione di quei piani di spartizione varati nelle cancellerie europee; - La vita quotidiana nell'Europa ottomana dalla seconda metà del Settecento sino alla prima guerra mondiale. Il ruolo svolto dalla corruzione e dal potere femminile nella decadente società ottomana analizzato attraverso le relazioni della diplomazia accreditata a Costantinopoli, utili per seguire anche l'evoluzione della società nei Balcani. I primi germi del nazionalismo e la formazione degli Stati nazionali. - Itinerari postali balcanici tra Costantinopoli e l'Europa e descrizione della società del tempo nelle relazioni dei corrieri giannizzeri; - I popoli del Sud-Est europeo tra le due guerre. - Questione orientale e mediorientale 			
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti elementi utili per comprendere le specifiche realtà dell'Europa del Sud-Est europeo nel periodo storico esaminato, indispensabili per un'analisi critica degli avvenimenti recenti e della realtà odierna.</p> <p>Una corretta analisi socio-politica e storico-economica dei popoli dell'Europa ottomana consentirà agli studenti di valutare i processi di separazione e di aggregazione che hanno caratterizzato la società del Sud-Est europeo. In particolar modo, i fruitori del corso saranno in grado di capire l'evoluzione storico-politica caratterizzata da periodiche guerre tra i tre Imperi orientali sino alla nascita degli stati nazionali.</p>			
Contenuto	<p>Il corso si articolerà in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima parte affronterà le tematiche storiche generali di lungo periodo indispensabili per comprendere le specifiche realtà dell'Europa del Sud-Est nel periodo esaminato. - La seconda parte analizzerà la decadenza dell'Impero ottomano, le mire espansionistiche europee - soprattutto austro-russe nei Balcani e nei Principati danubiani 			

	<p>- e la genesi dei conflitti etnici e religiosi. Nel generale contesto della “Questione d’Oriente” si approfondiranno le tematiche relative ai rapporti tra centro e periferia dei tre Imperi orientali, soprattutto in epoca napoleonica allorquando si manifesteranno i primi movimenti insurrezionali ed indipendentistici nei Balcani e nelle zone caucasiche. La realtà balcanica verrà esaminata attraverso la lente dei giannizzeri corrieri che percorrevano diversi itinerari per trasportare la corrispondenza da Costantinopoli sino ai confini dell’Impero ottomano.</p> <p>- Sarà approfondito il programma riformatore osmanlico (Tanzimat) che non arginerà le richieste autonomistiche e la nascita degli stati nel Sud Est europeo. In questo contesto saranno illustrate i contrasti tra le varie potenze del vecchio continente dal congresso di Vienna sino ai trattati di pace del primo dopoguerra, che decreteranno la fine dei tre Imperi orientali e la nascita degli stati nazionali.</p> <p>- La terza parte - che coinvolgerà anche i frequentanti interessati - affronterà alcune tematiche specifiche: La diplomazia napoletana tra Costantinopoli e San Pietroburgo; Inviati ottomani nelle capitali europee nel corso del XVIII secolo; La figura di Kara Mahmud Bushati, pascià di Scutari e la difesa dei cristiani nei Balcani; Il 1789 nell’Impero ottomano; I progetti di spartizione dell’Impero ottomano; La diplomazia europea a Costantinopoli; Guglielmo Costantino Ludolf tra Costantinopoli e Londra; Le minoranze etniche e religiose nei Balcani dal Settecento alla prima guerra mondiale; La peste nel 1812; Le trasformazioni agrarie nell’Europa ottomana; La banca ottomana.</p>		
Bibliografia consigliata	<p>due testi a scelta: M. PEZZI, <i>Impero ottomano e Mezzogiorno d’Italia tra Sette e Ottocento</i>, Bari, Levante, 2004; A. BIAGINI, <i>Storia della Turchia contemporanea</i>, Milano, Bompiani, 2005; A. BIAGINI, <i>Storia dell’Ungheria contemporanea</i>, Milano, Bompiani, 2006; A. SBUTEGA, <i>Storia del Montenegro</i>, Soveria Mannella, Rubbettino, 2006; E. HÖSCH, <i>Storia dei Balcani</i>, Bologna, Il Mulino, 2006; A. BIAGINI, <i>Storia della Romania contemporanea</i>, Milano, Bompiani, 2007; S. FAROQHI, <i>L’Impero ottomano</i>, Bologna, Il Mulino, 2008; M. PEZZI, <i>La Posta del Levante nella corrispondenza tra Costantinopoli e Napoli nel Settecento</i>, Cosenza, Edizioni Orizzonti Meridionali, 2009 (esclusi i capp. V e VI). S. K. PAVLOWITCH, <i>Serbia – La storia al di là del nome</i>, Trieste, Beit, 2010; G. CASTELLAN, <i>Storia del popolo romeno</i>, Lecce, Argo, 2011. J. N. BRÉGEON, <i>1812. La paix et la guerre</i>, Paris, Perrin, 2012; G. CASTELLAN, M. VRINAT-NICOLOV, <i>Storia della Bulgaria. Nel paese delle rose</i>, Lecce Argo, 2012. G. CASTELLAN, <i>Storia dell’Albania e degli albanesi</i>, Lecce Argo, 2012.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale Si (relazione su specifici argomenti concordati da esporre nel corso delle lezioni.)	Colloquio orale Si
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito valutando la chiarezza espositiva, la preparazione sui contenuti specifici della materia e la capacità di interagire con i processi storici. Si terrà in debito conto, ovviamente, dell’eventuale relazione tenuta nel corso delle lezioni.		